



PER LA TUA FORMAZIONE
LA SCELTA MIGLIORE



Inizio corso **01/01/2019**

Fine corso **31/12/2019**

Durata corso **2h**

Crediti **2.0 ECM**

Collana **Medicina**

Tutoraggio **No**

Age.na.s **247434**



IN COLLABORAZIONE CON

Consulcesi

PRODUCER



FALCON
production

Il ruolo del laboratorio nella diagnosi di infertilità - Chernobyl (ed. 2019)

DESCRIZIONE DEL CORSO

Attualmente nella popolazione generale un'infertilità persistente affligge il 7-8% di tutte le coppie. Secondo alcuni dati dell'OMS nei paesi occidentali il tasso di sterilità tra le coppie in età potenzialmente fertile risulta tra il 15% e il 20%; in particolare in Europa la prevalenza è del 15%, colpisce cioè una coppia su sette. Nel 35,5% dei casi coinvolge il maschio. L'indagine sull'infertilità maschile richiede un dettagliato esame clinico con valutazione di fattori endocrinologici, immunologici e genetici, per i quali è fondamentale l'apporto delle indagini di laboratorio. Lo sviluppo dell'andrologia come disciplina distinta ed autonoma, ha portato alla formazione professionale di veri e propri specialisti andrologi e alla messa a punto di una diagnostica specifica, capace di modificare e finalizzare alle proprie esigenze gli strumenti analitici del laboratorio di base. L'esame del liquido seminale, o spermioγραμμα, è l'avvio dell'attività del laboratorio di andrologia, dal momento che rappresenta il punto di partenza in merito allo studio sulla capacità fecondante di un uomo. Questo esame compare a diversi livelli durante l'iter diagnostico e terapeutico dell'infertilità maschile e viene utilizzato in modo efficace come strumento di valutazione durante il trattamento terapeutico. Da una sua corretta esecuzione si possono avere indicazioni per indagini più approfondite e specifiche e, addirittura, per interventi terapeutici.

FINALITA' DEL CORSO

Il corso affronta il tema delle disabilità motorie dal punto di vista clinico e psicologico e propone aggiornamenti sull'evoluzione della ricerca in ambito tecnologico per gli ausili e l'assistenza alle persone con disabilità a sostegno della loro autonomia nel quotidiano, nelle relazioni sociali e nelle loro attività, anche sportive. Il percorso didattico proposto si articola in tre moduli tematici. Il primo, dedicato alle disabilità motorie, parte dalle patologie causa di disabilità ponendo l'attenzione su quelle di natura traumatica, in particolare le lesioni midollari, la loro classificazione, trattamento e sulla prevenzione delle complicanze. Il secondo modulo propone un focus degli studi e della ricerca sull'evoluzione degli ausili per





PER LA TUA FORMAZIONE LA SCELTA MIGLIORE

persone con disabilità. Il terzo, infine, si propone di analizzare gli aspetti ludo-terapeutici della pratica motoria proponendo approcci, conoscenze e modalità di avviamento all'attività motoria adattata ed alle differenti discipline sportive per i soggetti con disabilità.

OBIETTIVO FORMATIVO

2 - Linee guida - Protocolli - Procedure

RESPONSABILI SCIENTIFICI

La dott.ssa Maria Luisa Santoro è laureata in Scienze Biologiche nel 1979 e successivamente specializzata in Patologia Generale presso l'Università degli Studi di Roma. È stata consulente presso vari laboratori e cliniche. Ha ricoperto negli anni il ruolo di Direttore Tecnico di Laboratorio e Responsabile Organizzativo presso diverse aziende del territorio. Oggi ricopre il ruolo di Responsabile Sistema Gestione Qualità (RSGQ) di una rete di Centri Clinici Diagnostici per i quali cura anche le attività scientifiche e l'organizzazione di eventi e corsi ECM.

